

## AMENDOLARA A febbraio i “mostri d'acciaio” potrebbero ricomparire al largo dello Jonio

# Trivellazioni, Ciminelli preoccupato

*L'intervento deciso del sindaco contro l'approvazione del decreto “Milleproroghe”*

AMENDOLARA - Il Comune di Amendolara interviene con decisione in merito all'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del Decreto così detto “Milleproroghe” dal quale viene cancellata la norma che avrebbe dovuto prevedere il blocco delle trivellazioni in mare ed in terra.

A sollevare una lecita preoccupazione, denunciando lo scivolone del Governo che approfitta dell'emergenza sanitaria per sancire pericolosi via libera per multinazionali del profitto a scapito dell'ambiente, è il sindaco di Amendolara, Antonello Ciminelli. Non nuovo a tali battaglie in difesa dell'ambiente, soste-



Il sindaco Ciminelli

nute con i colleghi sindaci della fascia costiera ionica, calabrese e lucana, Ciminelli si fa portavoce dei diritti della natura e del benessere dei cittadini anche in periodi come questi dove l'atten-

zione mediatica è calamitata verso un unico argomento.

“Con il mancato divieto delle trivellazioni - sostiene - potrebbero ricomparire quei mostri d'acciaio nei nostri mari”. Infatti, da febbraio le trivelle ricominceranno il loro lavoro al largo delle coste del Mediterraneo alla ricerca di gas e petrolio. C'è imbarazzo nel Movimento Cinque Stelle, sinora sempre contrario a questa politica ma che adesso vede due ministri “grillini”,

Costa all'Ambiente e Patuanelli allo Sviluppo Economico, che ancora non hanno delineato un vero piano per le aree idonee lasciando così il Mediterraneo

in balia dei petrolieri. “Di fronte a tutto ciò - tuona Ciminelli -, un comune come quello di Amendolara non può assolutamente voltarsi dall'altra parte. Abbiamo fatto della Blue Economy la nostra bussola amministrativa: una stazione zoologica tra le più importanti d'Europa già attiva; un progetto pilota come quello dei massi a mare contro la pesca a strascico già a regime; un ripascimento in atto che ci consentirà quest'estate di godere di una spiaggia mai vista prima e per non parlare della Secca che caratterizza il nostro paese in tutto il Mondo”. “Ecco perché - aggiunge -, non possiamo tacere di fronte ad un Governo

che non tutela l'ambiente ed i nostri mari. Anzi, approfittando di una distrazione di massa dovuta ad un problema serio come la pandemia per far scivolare sotto traccia celate autorizzazioni a chi vuole fare profitto con le nostre bellezze naturali”.

Il sindaco di Amendolara promettendo battaglia qualora questa situazione non venisse sanata, conclude: “Seguiremo con attenzione la vicenda. In vista di questo atteso periodo di rinascita che ci attende, non possiamo mettere a repentaglio lo sviluppo ambientale e turistico della nostra bella Italia”.

**fra.mau.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA